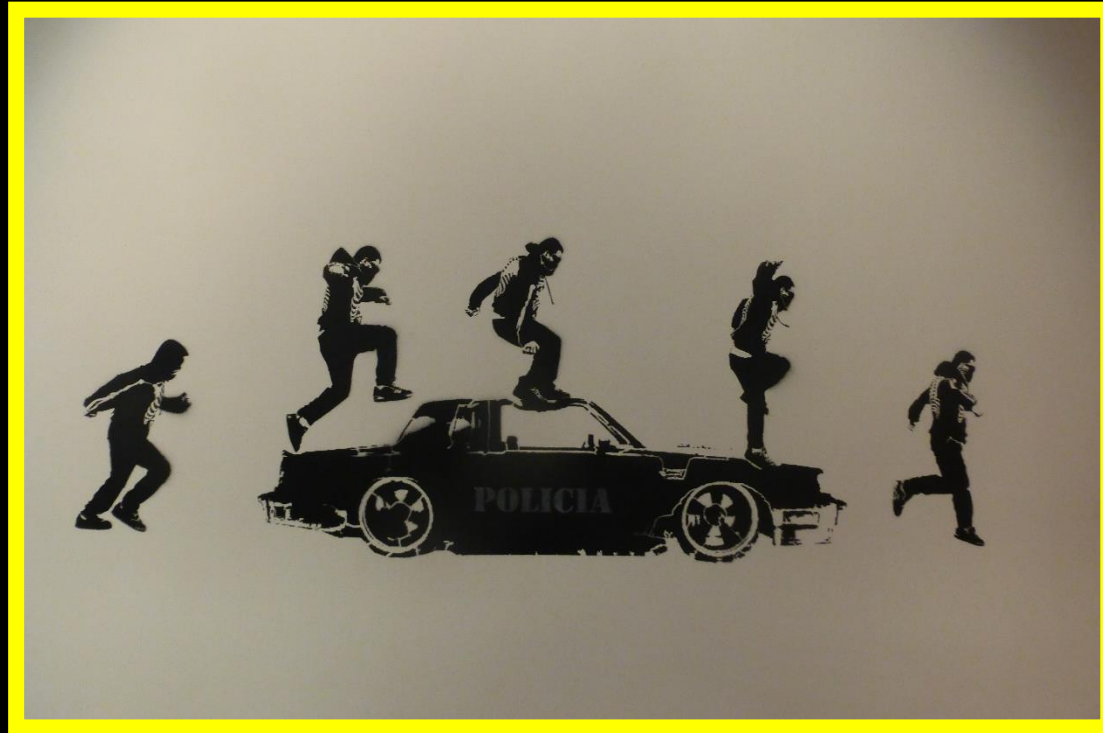


PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



Modalità creativa per superare un ostacolo

QUATTRO COSE DA SAPERE SUBITO

- non si attiva in automatico per ogni alunno in difficoltà
- è obbligatorio per gli alunni DSA – L.170/10; per gli alunni con 104, di fatto è sostituito dal PEI
- non è obbligatorio per gli alunni BES descritti dalla normativa nella terza tipologia (svantaggi e stranieri)
- coinvolge la riflessione dell'intero gruppo docente sia per la fase "diagnostica" (rilevazione dati) che "prognostica" (ipotesi di lavoro).

Visione pedagogica

Non chiediamoci se il nostro alunno è BES...chiediamoci piuttosto cosa fare per lui.

1° livello Strutturale La scuola si attiva per rispondere ai bisogni di tutti.

2° livello Aiuto specifico Per alcuni alunni è necessario attivare un percorso ad hoc. (personalizzazione e individualizzazione degli apprendimenti)

3° livello Formalizzazione In alcuni casi la personalizzazione va anche formalizzata. B.E.S. 3° tipo (per gli altri due tipi ci sono Leggi specifiche)

Dovendo decidere se attivare o no un PDP, nella visione pedagogica, si valuta secondo un **criterio di efficacia e convenienza**, non si valuta il bisogno fine a se stesso.

IC TRAVAGLIATO & PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

IL LAVORO DELLA COMMISSIONE

- 1 GUIDA ALLA COMPILAZIONE PER INSEGNANTI
- 5 MODELLI DI PDP
- 1 MODELLO DI INDIVIDUAZIONE ALUNNI BES
- 1 MODELLO RIEPILOGO DI CLASSE



I PRINCIPI GUIDA PER IL LAVORO DELLA COMMISSIONE

LA COMMISSIONE HA LAVORATO RISPETTANDO:

- ADEGUATEZZA E UTILITA' DELLE INFORMAZIONI
- FACILITA' DI CONSULTAZIONE E COMPILAZIONE
- AGILITA' DI REVISIONE.

LA GUIDA

CONTIENE

- LE INDICAZIONI MINISTERIALI E I RIFERIMENTI NORMATIVI
- LA NORMATIVA E LE INDICAZIONI REGIONALI
- I COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE / TEAM / SEZIONE
- LE INDICAZIONI PER LE PROVE INVALSI
- I SUGGERIMENTI OPERATIVI, LE MISURE DISPENSATIVE, GLI STRUMENTI COMPENSATIVI, LE STRATEGIE PERSONALIZZANTI

**La lettura della guida è altamente consigliata
e agevolata dalle tabelle riassuntive.**

I 5 MODELLI

- TUTTI E 5 I MODELLI DI PDP SONO STATI COSTRUITI SULLA LINEA DELLE INDICAZIONI MINISTERIALI PER IL PDP DI DSA (l'unica categoria per cui il MIUR indica gli elementi da inserire)
- SI DIFFERENZIANO IN MERITO ALLA TIPOLOGIA DEL BISOGNO EDUCATIVO EVIDENZIATO E AL TIPO DI INFORMAZIONI DA RACCOGLIERE
- APPAIONO "PRECOMPILATI" PER GUIDARE IL DOCENTE NELLA REDAZIONE
- TUTTI SI CHIUDONO CON UN FORMAT PER LA SOTTOSCRIZIONE E LA CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE
- SARANNO A DISPOSIZIONE DEI DOCENTI SUL SITO DELLA SCUOLA

I 5 MODELLI

PDP per DSA

Disturbo specifico di lettura (Dislessia)

Disturbo specifico della scrittura (Disortografia, Disgrafia)

Disturbo specifico del calcolo (Discalculia)

Altro (comorbidità, diagnosi mista,...)

PDP per SVANTAGGIO

SOCIO-ECONOMICO: alunni seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia, rilevazioni del Team docenti attraverso osservazione diretta.

DISAGIO

comportamentale/relazionale: alunni con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente.

PDP per DISTURBI

Disturbi specifici nell'area del linguaggio (es. disturbo specifico del linguaggio espressivo e/o recettivo, disturbi del linguaggio espressivo, disturbi di sviluppo nella comprensione del linguaggio)

Disturbi nelle aree non verbali (es. disturbo non verbale, disprassia, disturbo della coordinazione motoria)

Disturbi lievi dello spettro autistico (senza certificazione L.104)

Disturbi dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD o DDAI)

Funzionamento cognitivo limite

Disturbo del comportamento (es. DOP = disturbo oppositivo / provocatorio , ansia,...)

I 5 MODELLI

PDP per STRANIERI

Alunno N.A.I.i inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico

Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio

Alunno straniero in Italia da più anni ma trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe

Condiviso con la commissione intercultura che lo ha arricchito in alcune parti.

PDP per INFANZIA

Differisce degli altri modelli solo per la parte di raccolta dati a causa di

-strutturazione e formalizzazione della didattica (diversità con gli altri due ordini)

-età anagrafica degli alunni,

-- difficoltà di accertamento psico/neurologico.

MODELLO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ALUNNI BES

STABILITO CHE LA DIFFICOLTA' IN AMBITO SCOLASTICO NON E' L'UNICA DISCRIMINANTE PER DAR VITA AD UN PDP,

IL MODELLO DEL NOSTRO I.C. TENDE AD INDAGARE:

-SFERA RELAZIONALE/COMPORAMENTALE

-SFERA DELLO SVILUPPO

-SFERA EMOZIONALE

-SFERA SOCIALE

-SFERA AMBIENTALE

- APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

- MODELLO DI RILEVAZIONE PREREQUISITI PER ALUNNI STRANIERI.

LE DIFFICOLTA' DI TIPO COGNITIVO/SCOLASTICO DOVREBBERO GIA' EMERGERE DALLE REGISTRAZIONI /RILEVAZIONI/ ANNOTAZIONI DEGLI INSEGNANTI NEI REGISTRI PERSONALI O NELLE AGENDE DI CLASSE.

MODELLO RIEPILOGO SITUAZIONE CLASSI

MODELLO CREATO DALLA COMMISSIONE
CONFRONTANDO ANCHE QUELLI DI ALTRI ISTITUTI.

LA COMPILAZIONE E' A CURA DEL GRUPPO DOCENTE
DI OGNI CLASSE, SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL
GLOSSARIO.

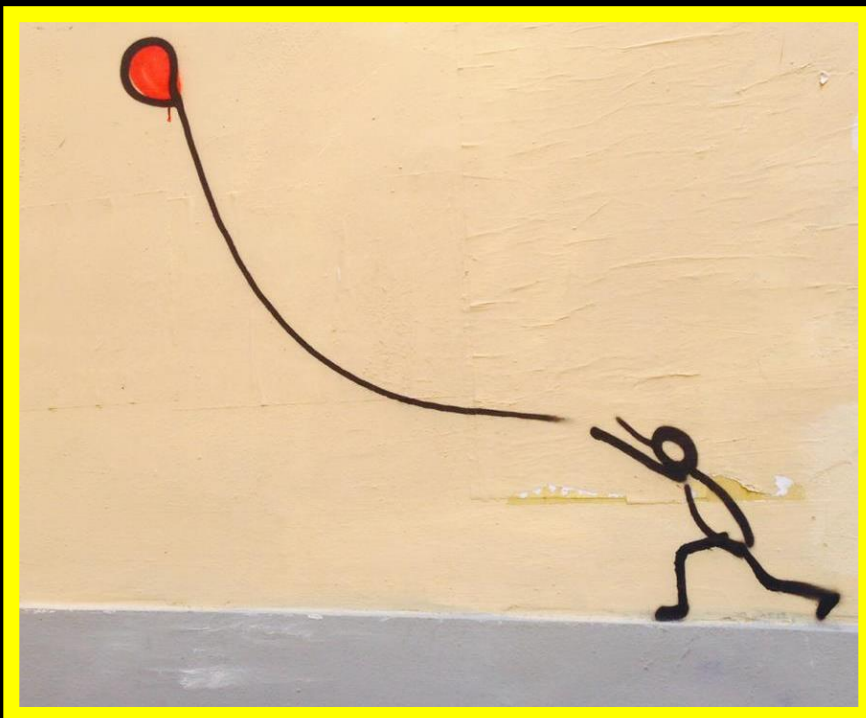
IL RIEPILOGO TOTALE A CURA DELLA SEGRETERIA
DELL' ISTITUTO.

COLLOCAZIONE E ACCESSO

IL PACCHETTO PDP TROVERÀ COLLOCAZIONE SUL SITO DELLA SCUOLA, NELLA SEZIONE DEDICATA AGLI INSEGNANTI, CON ACCESSO ATTRAVERSO PASSWORD.

LA REVISIONE, MODIFICA E RISISTEMAZIONE POSSIBILE DEI MODELLI, È PREVISTA PER LA FINE DELL'A.S.15/16, QUINDI DI UN PRIMO ANNO DI SPERIMENTAZIONE INTERNA.

SOLLECITAZIONE / RIFLESSIONE / PROVOCAZIONE



SPESSO CI SIAMO TROVATI A
RIFLETTERE SULLE MODALITA'
OPERATIVO/DIDATTICHE
QUOTIDIANE.

**E' IPOTIZZABILE UN ARRICCHIMENTO DELLE PRATICHE
CON LA SPERANZA DI VEDER DIMINUIRE LE ECCESSIVE
PERSONALIZZAZIONI?**